

Il vertice Istituti di credito, associazioni, sindacati, istituzioni, imprese e politici

Credito e ritardo pagamenti Il prefetto apre alle aziende: "Segnalate e vi aiuteremo"

Fra le proposte anche la predisposizione di apposite task force per agevolare le realtà più in difficoltà

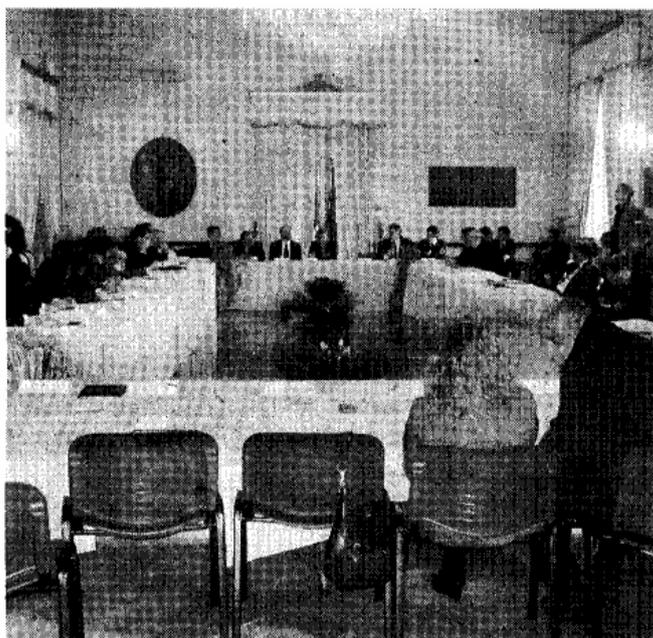
Pierpaolo SPADA

A due giorni dalla grande manifestazione degli edili salentini, il prefetto di Lecce, Giuliana Perrotta, scende in campo, al fianco delle imprese, contro la stretta creditizia e i ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni invitando i soggetti in situazione praticamente disperata, per motivi ritenuti ingiustificabili, a farsi avanti. "Nulla mi vieta - ha spiegato - di contattare la banca o l'ente di turno per capire come poter intervenire".

Ecco fin dove la prefettura di Lecce si è spinta pur di dare risposte alla grave crisi che sta colpendo in maniera talvolta irreparabile molte realtà imprenditoriali del territorio, già sotto il tiro degli usurai.

La proposta, insieme ad altre, è stata avanzata ieri mattina, al vertice sul credito al quale hanno partecipato 43 soggetti (tra istituzioni, politici, banche, associazioni e organizzazioni sindacali). C'erano proprio tutti. Presenti anche i tanto invocati parlamentari salentini, con l'ex sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano. C'era Teresa Bellanova, Cosimo Gallo, Lorenzo Ria e Luigi Lazzari. C'erano i consiglieri regionali. E, soprattutto, c'erano le banche: dalla Banca di credito cooperativo di terra d'Otranto a Mps e Unicredit, tutte unitariamente rappresentate da Abi.

Per qualcuno si è trattato della "passerella annunciata". Altri hanno parlato di "un film già visto" (con riferimento al tavolo prefettizio del 2009). Di fatto, la Prefettura ha tracciato il sentiero. Ed è proba-



Il tavolo in Prefettura

bile che su questo si voglia insistere, spostando magari la sede del confronto, che potrebbe essere la Provincia di Lecce (Camera di commercio la seconda scelta).

Le aspettative rispetto alla disponibilità che le banche al vertice avrebbero dichiarato erano tante. Le risposte non forse poi così soddisfacenti, visto che il rimando alle politiche governative nonché alle risorse che ci si attende dalla Banca centrale europea l'ha fatta da padrone. La convinzione che, nel solco di una crisi globale dalle mille sfaccettature, il Salento possa trarre il proprio beneficio ripristinando un rap-

porto diretto, interlocutorio, con le banche, incarna esattamente quella che è la volontà del prefetto che con uno sforzo di sintesi è riuscito a metter insieme le proposte avanzate e le relative leve da attivare.

Confidi E' emersa nel vertice la necessità di rafforzare i Cofidi (finanziamenti agevolati), non solo in termini di aggregazione, ma anche di controllo: "I controlli - ha detto il prefetto - sono scarsi, anzi non ce ne sono proprio e dobbiamo evitare che i Cofidi i annidino nel corso degli anni". Stesura di un protocollo di illegalità con la Regione Puglia.

Certificati antimafia Il prefet-

to ha svelato anche la questione relativa al rilascio dei certificati antimafia. Rivolta al presidente della Camera di commercio, Alfredo Prete, la Perrotta ha detto: "Sta emergendo a livello nazionale una sorta di serrata delle Camere di commercio che non rilasciano più certificati antimafia ai Comuni. Dobbiamo metterci d'accordo su questa situazione, altrimenti è finita".

Task force per imprese Sul sostegno alle piccole e medie imprese, il prefetto ha insistito parecchio. Sia per quelle "tout court" che per quelle "usurate", ha detto, dobbiamo trovare il modo di supportare le aziende che, è oggettivo, non riescono a presentare proposte di finanziamento; supportiamole attraverso una task force, alla Camera di Commercio. Spesso hanno bisogno di investire capitale o semplicemente ampliare la partecipazione dei soci. Aiutiamole anche così".

Enti e progetti Se è vero che si è in attesa delle risorse dell'Ue è vero pure che gli enti devono mettersi nelle condizioni di poter accedere a tali risorse presentando i rispettivi progetti. "Se infatti facciamo gli Accordi di Programma ma i progetti non ci sono perdiamo tutto", ha detto il prefetto invitando Provincia, Anci e Comune di Lecce a darsi da fare in tal senso.

"Focal point" contro i ribassi Rispetto agli edili, il prefetto ha evidenziato la necessità sollevata anche da Ance di contrastare i ribassi eccessivi negli appalti pubblici. La Perrotta ha annunciato an-

che un protocollo d'intesa con Ance che presto sarà presentato. Contro il fenomeno ribassi, il prefetto ha proposto la predisposizione di "focal point" anche per verificare che i costi della sicurezza vengano previsti adeguatamente, vista la numerosa presenza di offerte che comprimono questi costi.

Stazione unica appaltante
Sulla creazione della Sua, sulla quale da tempo preme anche Ugl, il prefetto ha detto che bisogna ragionare se sia o meno la soluzione che fa al caso del Salento: "Le stazioni appaltanti - ha aggiunto - sono già tantissime".

Asi e Ato Accogliendo le diverse osservazioni, il prefetto ha altresì rilevato la sussistenza del problema rifiuti e aree industriali, annessa, la gestione dei consorzi di gestione che procurerebbe debiti, ritardi e difficoltà di altro tipo per le imprese spesso a rischio fallimento. In questo caso, il prefetto ha chiamato in causa la Regione che "ha un ruolo fondamentale per capire perché le Asi non funzionano. Si sta tentando di razionalizzare anche il sistema degli Ato, la Regione ha il compito di proseguire su questo percorso".

Le proposte

1) Pronto intervento Prefettura In casi macroscopici, Prefettura disponibile a intervenire direttamente presso banche ed enti in caso di segnalazioni di diniego del credito o ritardo nel pagamento.

2) Aggregazione Confidi Rafforzare i Confidi esercitando anche i dovuti controlli per evitare concentrazioni.

3) Task force per le imprese Creazione di una task force per assistenza o consulenza ad associazioni di categoria e imprese operative alla Camera di Commercio.

4) Enti e progetti Velocizzare la predisposizione di progetti per intercettare risorse comunitarie.

5) Focal point contro i ribassi Per intervenire su anomalie nell'aggiudicazione di appalti pubblici, focal point funzionali anche alla verifica della previsione dei costi di sicurezza.

6) Creazione Sua Analisi e confronto per valutare l'opportunità di creare la stazione unica appaltante.

7) Asi e Ato Migliorare il funzionamento dei consorzi di gestione di aree industriali e rifiuti.



Il tavolo in Prefettura